

SANITÀ I dati del report 2008 dell'Osservatorio provinciale. Oggi è la Giornata mondiale per la lotta all'Aids

Hiv, a Modena 51 nuovi casi in un anno

L'allarme: cresce il numero dei contagi tra gli extracomunitari

di Anna Ferri

Dimentichiamoci l'idea che l'Hiv sia una malattia legata allo scambio di siringhe tra tossicodipendenti o che esistano le cosiddette categorie a rischio: oggi l'Hiv è da considerarsi una malattia sessualmente trasmessa, che colpisce nella maggior parte dei casi eterosessuali. A confermarlo ci sono i dati dell'Osservatorio provinciale: nel 2008 a Modena sono stati notificati 51 nuovi casi di infezione, in linea con i dati dell'anno precedente, e nell'ultimo triennio il 63% ha contratto l'infezione per trasmissione eterosessuale, il 23% per trasmissione omosessuale e il 5% per tossicodipendenza. Dal report annuale emerge anche un progressivo aumento dell'età al momento della segnalazione: si è passati da una media di 23 anni per gli uomini e 22 per le donne nel 1985, a 39 e 36 nel 2008. Altro dato importante è l'aumento del numero degli immigrati extracomunitari coinvolti, che rap-



Un'immagine dalla campagna di comunicazione contro l'Aids

presentano il 31% dei nuovi casi, e nel 2008 hanno toccato quota 40%, tutti a trasmissione eterosessuale. «C'è un elemento che deve far riflettere», spiega Stefano Cencetti, direttore generale Azienda ospedaliero-universitaria Policlinico di Modena, «ed è la sua recrudescenza tra gli immigrati che evidenzia, come per

altre patologie, un ritardo nella pratica del contrasto tra questi gruppi etnici che deve vederci ancora più impegnati come istituzioni in azioni di mediazione culturale necessarie a sviluppare una loro consapevole integrazione anche a livello sanitario». Sempre nel 2008 sono stati segnalati 10 casi di Aids in residenti

in provincia di Modena, e dal 1985 sono stati 685.

In occasione della Giornata mondiale per la lotta all'Aids prende il via oggi un ricco cartellone di appuntamenti che vogliono tenere alta l'attenzione sulla prevenzione, perché, come spiega Stefano Cencetti, «se si mettessero in atto comportamenti corretti e si puntasse alla prevenzione, non si dovrebbe più parlare di cura, e i fondi destinati all'Aids a Modena potrebbero essere spostati su altre malattie per le quali non esiste prevenzione». Tra gli eventi, questa sera al Frozen di Modena serata musicale organizzata dall'Arcigay, mentre alla Tenda di viale Molza i Modena City Ramblers incontreranno gli studenti. Obiettivo di tutti gli appuntamenti è far conoscere le modalità di contagio e le misure per evitarlo, oltre a dare informazioni sul test per l'Hiv, se si hanno avuto comportamenti a rischio. In tutte le farmacie verrà consegnato materiale informativo e saranno distribuiti gratuitamente profilattici monoconfezione, mentre fino a fine mese le confezioni saranno scontate del 30%.